Anno XXXIV. - N. 179. Mercoledì 3 Agosto 1881 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un' ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l' Ufficio d' amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L' Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

Un giornale ufficioso di Vienna, la *Montags Revue*, dichiara destituite di fondamento le voci relative ad un viaggio di S. M. il Re Umberto a Insbruk per visitarvi l' imperatore d'Austria-Ungheria.

Questa smentita prova quanta parte vi abbiano avuto la fantasia, le vedute od i desiderii individuali, nelle molteplici notizie ed elucubrazioni diffuse e formolate in queste ultime settimane da non pochi periodici europei. Possiamo accorgerci dalla semplice e categorica dichiarazione della viennese *Rivista del lunedì*, che gli spacciatori di alleanze già definitivamente concluse hanno avuto troppa fretta nel festeggiarle. A scanso di equivoci ed a risparmio di supposizioni, il governo austriaco fa conoscere al pubblico dell' impero ed a quello d' Europa, che le cose non sono al punto da rendere manifesto mediante un augusto convegno, il riavvicinamento dell' Italia alla politica dei due imperi — una conseguente triplice alleanza. Se adunque, ripeteremo, fossero in corso vere trattative tra la diplomazia italiana e quella austriaca e tedesca, ciò che non consta in modo sicuro, non havvi ancora alcun indizio sicuro per inferirne ch'esse siano prossime a raggiungere lo scopo da non pochi vagheggiato, di un completo accordo del nostro governo con quelli d' Austria-Ungheria e di Germania.

Ciò che la medesima *Montags Revue* soggiunge, intorno all' incontro dei due monarchi, che cioè non vi assisteranno i rispettivi cancellieri imperiali, può riguardarsi come il complemento della antecedente dichiarazione. Se infatti non dev' essere questione di modificare o compiere il patto di alleanza che già stringe le due monarchie, mediante l' accessione di una terza potenza, non havvi necessità alcuna dell'opera o dell'intervento dei ministri degli esteri. L'incontro dell' imperatore Francesco Giuseppe con quello di Germania costituisce uno scambio significante di cortesie personali, le quali sono l' effetto e la conferma di un fatto, di una alleanza preesistente. La lega dei due imperatori rimane quale fu chiaramente stabilita per lo innanzi, e finora, malgrado forse i migliorati rapporti con altri Stati, non ha subìto alcuna importante modificazione.

La campagna elettorale è resa più ardente in Francia dalla brevità del tempo assegnatole. I repubblicani intransigenti ed i clericali strepitando contro la « manovra di sorpresa » del Ministero, il quale ha voluto affrettare la data delle elezioni, ne prendono motivo per agitarsi e agitare nei loro campi rispettivi.

Assai più per altro di questi e di quelli, è interessante di tener d' occhio l' attitudine dei fautori devoti del signor Gambetta, del quale non è ben chiaro, fino a questo momento, la tattica e la meta a cui tende coll'attuale campagna elettorale. Già abbiamo avuto occasione di osservare come, pur non disapprovando la data del 21 agosto, la *République Française*, oggi più che mai fedele interprete delle idee e dei sentimenti del dittatore, non abbia omesso di far sentire un *quos ego* sordamente minaccioso al gabinetto Ferry. Ora è noto che taluni dei membri di questo stesso gabinetto, il Constans tra gli altri, il quale tiene il portafoglio sempre importante, e più che mai nell'epoca di elezioni, degli affari interni, sono devotissimi al sig. Gambetta. È in grazia di questi forse che ha fatto differire il colpo di grazia al signor Ferry e si è accontentato di scuoterne il prestigio nell'ultima votazione della Camera.

Ora si può aspettarsi che il signor Constans, quand' anco il Ferry e lo stesso presidente della Repubblica avessero qualche velleità di emanciparsi dalla tutela esercitata dal deputato di Belleville, volgerà, in fondo, le sue istruzioni e l'attività a favorire gli intendimenti di quest' ultimo personaggio. Sarà quindi assai curioso di vedere, all'atto pratico, quale sarà il contegno dei fautori del signor Grévy e del primo ministro di fronte alle falangi gambettiste.

Attualmente si può arguire che il sig. Gambetta desidera di sagrificare un buon numero di deputati repubblicani, di quelli appunto i quali meno che da' suoi cenni pendono da quelli di rivali, e che mira altresì a favorire taluni elementi di un repubblicanismo più spiccato, riformatore o progressista che si voglia chiamarlo, ed a cattivarsi forse anco i radicali più ragionevoli.

Però i *grevisti* come i *gambettisti* non possono permettersi il lusso di troppi dispareri relativamente ai candidati, onde non fare il giuoco degli avversari comuni. Le concessioni e la concordia si imporranno loro in un gran numero di casi come una necessità. Ci rimane quindi da conoscere chi saprà trarre il maggior profitto da siffatta situazione, e da attendere il risultato definitivo, importantissimo per l'influenza che eserciterà nell' indirizzo futuro della Repubblica francese, per l'avvenire di questa nazione non meno che per i rapporti internazionali delle finitime potenze.

IL CAPRO ESPIATORIO

Dunque il questore Bacco, fu messo a riposo.

I telegrammi ce ne hanno dato l'annuncio, aggiungendoci che il ministero ha dovuto venire a questa determinazione in seguito alle conclusioni dell' inchiesta Astengo.

Ciò sarà benissimo........; - ma questo però non toglie che i giornali Romani, a qualunque colore essi appartengano, non alzino la voce contro il ministero e non dicano che il ministero ha commessa una vera ingiustizia.

Il Bacco ha lasciato precipitosamente Roma. E perchè?

È partito di notte. Di che cosa aveva paura se fosse partito, come un cittadino purchessia, con tutti i suoi comodi, alla luce del sole? Il mistero ci viene in parte chiarito dall' *Opinione* colle seguenti parole che dovemmo anche ieri riportare:

« Se si fosse fermato tra noi — dice questo periodico — certamente la parte migliore della popolazione romana gli avrebbe fatto una dimostrazione d' onore per protestare contro l' atto ingiusto ed arbitrario che ha fatto espiare a lui le colpe del ministro Depretis, del commendatore Bolis. »

Ah! ecco. Il Ministero temeva la dimostrazione. E proprio era necessario amalgamare qualcosa di strano e di mai più visto, era necessaria la condotta bizzarramente inetta del Ministero negli avvenimenti della notte del 13, perchè si potesse imaginare una dimostrazione *a favore* di un funzionario di pubblica sicurezza — uomini, che di solito e spesso ingiustamente — non godono certo le simpatie della popolazione. L' attuale Ministero pare si sia assunto il còmpito di far vedere al nostro buon paese un mondo di cose nuove.

Costringerà il popolo — tanto per protestare contro di esso — a battere le mani sotto le finestre d' un Questore, come se questi fosse un tribuno qualsivoglia, e, viceversa poi, si ammanetterà il suddetto popolo quando farà una dimostrazione di affetto ai membri della famiglia Reale! Meno male però che non sarà mai possibile costringerci ad applaudire il Ministero stesso.

I giornali dicono che sarà molto difficile il rimpiazzare degnamente il cav. Bacco. Ma tutto questo importa poco al Ministero. Quel che è necessario non è già che la sicurezza pubblica a Roma sia buona: ma sibbene che l' onor. Depretis e compagnia rimangano, senza impacci di sorte, al Ministero. La sola cosa che si deve salvaguardare è il portafoglio. La croce del potere ha sì grande attrattive che quei signori si arrabattano furiosamente per rimanervi inchiodati, sempre a gloria del partito e per la felicità dell' Italia.

Ottenuto questo, che i cenci vadano pure all' aria. I subalterni son pagati appunto per questo.

Ecco la morale dell' episodio.

Notizie Italiane

ROMA 1. — Assicurasi essere imminente un movimento nel personale dei provveditori degli studi. Quello nel personale dei prefetti è stato rimandato indefinitamente.

UDINE — È morto allo spedale uno spazzino da tutti ritenuto poverissimo; gli eredi però trovarono al domicilio di lui un bel gruzzolo in oro e biglietti.

ROVIGO — Il Consiglio provinciale di Rovigo votava nella sua ultima seduta L. 15,000 a favore delle feste d' inaugurazione che avranno luogo nel prossimo settembre pel monumento a Vittorio Emanuele.

Altre 15,000 lire saranno contribuite da comuni della provincia, fra i quali figura in prima linea quello di Rovigo.

GENOVA — Si assicura che la duchessa Bevilacqua sia assolutamente decisa di risolvere l' eterna quistione del prestito famoso. Si sarebbe rivolta a personaggi altolocati per riescire nel suo lodevolissimo intento.

VENEZIA — È arrivato in Venezia da Shanghai il *fac simile* al vero della famosa statua che si venera nel tempio dei cinquecento Genii tutelari della Cina a Canton, e che la tradizione popolare ivi attribuisce a Marco Polo. Questa interessantissima curiosità verrà esposta nella prossima mostra geografica internazionale.

NAPOLI, 1 — L' on. Sorentino ha sporto querela contro il *Piccolo*, per un articolo in cui venivagli attribuita l' inspirazione di alcune censure, inserite nel giornale *la Campania*, circa la partecipazione dei signori Maraini ed Obblieght al prestito dello Stato.

BELLUNO — Un incendio ritenuto accidentale distrusse 34 case del sotto comune di Roccapietrore, lasciando prive di tetto ventotto povere famiglie con circa centocinquanta persone.

Notizie Estere

FRANCIA — Il ministero tratta col Nunzio del Papa per ottenere la neutralità del clero nelle prossime elezioni generali.

Sinora non fu possibile un accordo.

La spagna ha diretta alla Francia una nota energica per gli insulti fatti dalle truppe francesi alla bandiera spagnuola in Tunisia.

Oggi correva la voce che in seguito ad una lettera ingiuriosa pubblicata dal signor Pain contro Rochefort, questi avesse sfidato a duello il Pain già suo intimo amico e segretario:

AUS. UNGH. — La circolare papale resterà senza risposta.

Le potenze apprezzando il procedere corretto del governo italiano, considerano l' incidente esaurito.

— Telegrafano da Pest:

Una terribile esplosione fece saltare in aria la polveriera di Neuschil. Tutti gli edificii contigui sono in fiamme.

AFGANISTAN. — La battaglia di Karez-i-Atta, annunciataci dal telegrafo, e la disfatta di Abdurrahman hanno cangiato completamente la situazione nell' Afganistan.

Finchè il protetto dall' Inghilterra occupava Candahar e Caboul, la responsabilità del gabinetto inglese, che ordinò lo sgombro di Candahar era quasi al coperto.

Crollando la potenza di Abdurrahman è a temere che nuove scene di confusione, di anarchia, di spargimento di sangue, non vengano a complicare il dramma afgano; è a temere eziandio che Aycub-Khan, fiero della sua recente vittoria, non sia una minaccia per ciò che rimane ancora dell' influenza inglese nell'Afganistan.

La vittoria del governatore di Hèrat, fu diffatti completa, e quantunque i due eserciti nemici abbiano perduto circa lo stesso numero di uomini a Karez-i-Atta, questa vittoria avrà un effetto morale molto importante.

Il rimorchio nel Po di Volano

Adunanza per lo svolgimento del progetto Zaffarini di rimorchio a vapore nel Po di Volano.

(Continuaz. vedi num. di ieri)

Malagò domandata la parola esprime essere suo convincimento e rile-

vare dall'interessamento dei sigg. intervenuti e dalle Loro espressioni convenire Essi pure nel riconoscere l'immenso vantaggio che ne verrebbe alla Provincia nostra se il progetto Zafferini potesse essere effettuabile. Ricorda gl'immensi prodotti delle Bonifiche del primo e secondo Circondario. Rammenta essersi testè approvata la legge per la Bonifica eziandio della parte settentrionale delle Valli di Comacchio, territorio tutto che ha il suo centro a Codigoro, plaga nuova ed immensa i cui prodotti richieggono di necessità grandi mezzi vie straordinarie per essere trasportati a Ferrara, nè potranno mai all'uopo essere sufficienti i tramvia di Ostellato, Codigoro, Copparo, nè il sistema attuale di navigazione del Volano; questo solo prestare una viabilità opportuna se vi sarà provveduto, frattanto coi mezzi più solleciti possibili, più tardi ed in tempo certo non remoto collo scavo tanto desiderato e propugnato. Non doversi dimenticare che congiungendo il Volano il Capoluogo della Provincia coll'Adriatico, e percorrendo attraverso tutta la plaga delle grandiose Bonifiche sono molteplici le merci da trasportare ed il commercio incommensurabile e vario, non solo per derrate e prodotti d'ogni genere, ma eziandio materiali da costruzione, cementi, legnami, carbone minerale e questo non solo per le gigantesche macchine delle Bonifiche ma per li opifici e mulini a vapore e per le mille locomobili pei diversi usi di trebbiatura, scolo di maceri ecc. e col progresso altri materiali possono essere addottati come ora a modo di esempio si cerca d'introdurre il *Capolerio* pei nostri giardini. I tramvia saranno poi utili per le persone e per le merci a grande velocità ma non potranno influire nè portare una deficienza ai trasporti pel Volano non potendo farvi assolutamente concorrenza. Del resto essere necessario tanto quanto urgente il provvedere onde non perdere il frutto e tutti i vantaggi delle Bonifiche mentre altre Provincie ed altri più solleciti potrebbero approffittarne; non dimentichiamo che la Ferrovia da Rovigo ad Adria sarà spinta quanto prima per Cavarzere a Chioggia e che da Cavarzere per Ariano a Codigoro corre brevissimo tratto ed il trasporto potrebbe rivolgere colà l'industria ed il commercio che dovrebbero essere esclusivamente nostri, e formare di Chioggia un importante scalo di imbarco e scarico a tutto nostro danno. Il mondo suol dirsi essere dei solleciti. Io non dirò, soggiunge, se il progetto Zafferini sia attuabile, se sia il più opportuno, dirò solo che in esso si contiene quanto può tornare di incontrastabile utilità, non doversi quindi trascurare di studiarlo ciò che possono e dovrebbero fare persone tecniche ed addatte, ed è perciò che concludo pregando l'Onorevole Adunanza a voler nominare una Commissione la quale aiuti coi suoi lumi, col suo appoggio gli sforzi del sig. Zafferini e studi e riferisca se ed in qual modo e misura si possa effettuare il di lui progetto ora soprattutto che le più salienti eccezioni sono state avvertite.

Il cav. Barbantini or ora giunto chiede la parola e dopo avere dette gentili espressioni di appoggio a quanto aveva esposto Malagò dice che mentre trova di somma importanza l'adunanza d'oggi sente internamente un dubbio su due punti particolarmente cioè nella quantità d'acqua occorrente e nell'esercizio in relazione dei piroscafi, dubbio che approffittando della vicinanza aveva a bassa voce comunicato in precedenza all'ing. sig. Previati; aggiunge poi di concludere colla proposta Malagò essere la navigazione del Volano oggidì sempre più preziosa, e che solo invece di una Commissione da nominarsi vorrebbe che fosse lo stesso Zafferini che si presentasse in conformità alle eccezioni fattegli dal prof. Vignocchi col progetto dettagliato.

Zafferini dice che il suo progetto è una scusa un movente nella fiducia che Governo e Provincia avrebbero pensato allo scavo del Volano visti gli utili da questo derivabili.

(Continua)

IN MUNICIPIO

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del 19 *Luglio*

Dava le necessarie disposizioni per la provvista di fondi occorrenti per completare il Panteon degli Uomini Illustri nel Cimitero Comunale della Certosa.

Autorizzava il sindaco a firmare nell' interesse di questo Municipio, lo schema di convenzione per la cessione all' Autorità militare dell' area occorrente in piazza d' armi per la costruzione di tettoie, non che il contratto definitivo da stipularsi non appena si sarà ottenuta l' autorizzazione dal Ministero.

A complemento di precedente deliberazione, deliberava di trasferire il Maestro elementare della scuola di S. Luca alla 3ª e 4ª maschile in Quartesana, e di aprire un concorso interno per la 3ª femminile alle Missioni.

Approvava la spesa, nella somma proposta dall' ing. collaudatore, per i lavori eseguiti alle fabbriche della possessione Casino in Sabbioncello S. Pietro, di spettanza dell' Amm.ne Ginnasiale.

Seduta del 21 *Luglio*

Autorizzava il pagamento dell' indennità dovuta al proprietario di una Casa in Pontelagoscuro, per lo sgombro della medesima, allo scopo di poter eseguire il lavoro dello scolo della golena, salvo ad approvare la maggiore spesa che sarà per incontrarsi per la demolizione e ricostruzione di alcuni ambienti della detta Casa.

Mandava agli atti per difetto di fondi disponibili in Bilancio, la domanda della Giunta Municipale di Montefranco per un sussidio a favore di quegli abitanti danneggiati da un incendio.

Mandava sottoporre al Consiglio, in occasione del prossimo bilancio 1882 la proposta di sistemare a cappulerio il giardino pubblico ed i viali della Via Giardini.

Assegnava un piccolo compenso a due individui per avere estratto dalle acque del Canale di Cento una donna che stava per annegarsi.

Per mancanza di fondi disponibili in Bilancio, ha posta agli atti la domanda del Sindaco di Correggio (Emilia) per un sussidio a favore di quegli abitanti danneggiati da un uragano.

Ha accolta l' istanza di un vice Brigadiere delle Guardie Daziarie, diretta ad ottenere per motivi di salute, il suo trasloco in altro murato.

Accordava un mese di congedo ad un medico condotto, per motivi di salute.

Mandava agli atti la proposta di ristauro dell' affresco del Garofalo rappresentante *la Cena*, esistente nella Comunale Pinacoteca, non essendovi fondi in bilancio, nè d' altronde trovandosi conveniente il proposto ristauro.

Stabiliva di ripetere l' istanza al governo, nel senso stabilito dalla suprema Corte di Roma, per ottenere l' esonero dall' anticipo delle spese nei giudizii contravvenzionali.

Dava alcune disposizioni per l' insegnamento della ginnastica ai Maestri elementari durante le vacanze autunnali.

Mandava all' Ufficio Tecnico di proporre una nuova località più adatta per l' erezione del Cimitero di Casaglia.

Incaricava l' Assessore alla Divisione Istruzione a voler trattare coi proprietari dei locali ad uso scuole in Villanova, per la rinnovazione del contratto d' affitto per un quinquennio dei locali stessi.

Autorizzava il ristauro al pavimento di una delle botteghe affittate al signor Azzi Albano.

Permetteva l' attivazione di un deposito di petrolio di 3° grado in Pontelagoscuro, emettendo parere favorevole per l' apertura di un esercizio da Caffè di 2ª classe pure in Pontelagoscuro.

RASSEGNA COMMERCIALE

Grani — Non abbiamo variazioni notevoli da segnalare in questo articolo che si mantiene fermamente invariato intorno a L 25 a 26. 50 e più a seconda delle qualità, ma per merce a pronta consegna. La roba in vendita è relativamente ancora scarsa e quella che si presenta trova abbastanza facile collocamento sia pel consumo che per la speculazione. Nulla venne nella scorsa settimana trattato per contratti a remote consegne e perciò dessi sono nominalmente invariati.

Granoni — dimenticati sia pel pronto che *a livrer*.

Canape — Nulla è stato fatto in qualità dello scorso anno che si mantengono a prezzi deboli. L' attenzione generale è tutta rivolta al nuovo raccolto che in alcune località è stato principiato a tagliare. Fin ora nulla si può dire di esso con sicurezza; solo apparisce che il vento dello scorso mese ha arrecato danni maggiori di quanto si credeva, per cui non si può più aspettare un ubertosissimo raccolto come prima si sperava, abbenchè sarà sempre soddisfacente

Qualche piccola obbligazione in roba nuova fu fatta da L. 250 a 270 circa per ogni Migliaio a seconda delle località di produzione e delle condizioni.

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria pei giorni di Venerdì e Sabbato 5 e 6 corr. mese ad un'ora pom. per deliberare sugli oggetti, di cui nel seguente ordine del giorno:

Oggetti di seconda convocazione

Relazione della Commissione sui lavori straordinari e sui provvedimenti finanziari — Proposte e provvedimenti.

Proposta per la costruzione della Barriera a Porta Po, e dimanda dell'ingegner cavalier Giovanni Tosi di un compenso per i progetti presentati.

Oggetti di primo invito

Lavori per garantire la sicurezza del Teatro Comunale ed osservazioni del R. Prefetto — Comunicazioni e deliberazioni relative.

Provvedimenti pel vacante posto di Ingegnere Capo Comunale — Proposte della Giunta.

Istanza del dott. Francesco Schincaglia Medico condotto di S. Bartolomeo in Bosco per essere collocato a riposo.

Domanda della signora Contessa Maria Bernardi per cancellazione d' ipoteca.

Per chi affitta. — Avvicinandosi l' epoca in cui sogliono avvenire le disdette e cause di espulsione per cessati affitti, crediamo non inutile pubblicare la seguente decisione Ministeriale, che forse è ancora oggi ignorata da moltissimi Legali:

Al Ministero venne proposto il quesito: se le disdette per finita locazione, quando nell' atto stesso è contenuta anche la citazione a comparire in giudizio perchè sia dichiarata sciolta la locazione e ordinato lo sfratto possano essere scritti sopra carta bollata da 50 centesimi col bollo speciale di registro pure da 50 cent. per l' atto d'Usciere.

Si osserva anzitutto che le disdette quando non contengono citazione a comparire sono atti fuori causa e quindi devono essere scritti sopra carta bollata da Lire una e colla tassa di registro da Lire una ai termini dell' art. 19 N. 2 della legge sul bollo, e dell' Art, 134 ultimo alinea della tariffa annessa alla legge di registro.

Ma quando nell' atto stesso di disdetta si contiene la citazione a comparire avanti il Pretore, l' atto non può più essere considerato come stragiudiziale, essendo invece quello che inizia la causa: epperciò giusta l' Art. 19 N. 3 della legge sul bollo e 134 penultimo alinea della tariffa predetta deve scriversi sopra carta bollata da cent. 50 ed essere sottoposto alla tassa di registro di cent. 50, mediante carta munita di bollo speciale.

(Dal bollettino ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia N. 56 delli 14 Febbraio 1881).

Altra utile conseguenza dell' accoppiare disdetta e citazione, si è quella che la sentenza può essere emanata anche in caso di interrogatorj prima che scada il giorno del trasloco e così oltre al risparmio di spese si aggiunge una minor perdita di tempo per tanti proprietari ed affittuari che alla Pasqua o al san Michele devono aspettare di molti giorni prima che lo sgombro o l' espulsione siano resi esecutorj.

L' ufficio di Stato Civile del nostro Municipio ha ottenuto premi ed encomî per il disimpegno veramente lodevole dell' importante esercizio che gli è attribuito. Infatti le sue rassegne Statistiche mensili sono redatte con la più scrupolosa diligenza, e possono servire efficacemente a coloro che vogliono seguire il movimento della popolazione, e da questo fatto ricavare i dati che qualche volta sono necessari negli studi statistici. Ci sia lecito però di fare un'osservazione. Nella parte che si riferisce ai Matrimoni contratti manca assolutamente l' indicazione importantissima dell'età media dei matrimoni di celibi e nubili. Questo non è piccolo inconveniente. Fissato l'apparire della pubertà dai 14 ai 16 anni, se gli atti delle Stato Civile proveranno che la età media dei matrimoni è superiore a quella età si possono dedurre utili conclusioni; e cioè che la parte morale e preventiva della legge di limitazione sottrae regolarmente alcuni anni e frazioni all' azione della legge di moltiplicazione.

Comprendiamo che questa aggiunta potrà importar poco; ma avendo veduto in detta rassegna perfino l' ora delle nascite e delle morti, pensiamo che la semplice aggiunta di una tale indicazione non potrà rendere che più perfetto quel bollettino il cui unico scopo è di dare le più precise e possibili indicazioni che si riferiscono allo stato della popolazione e agli studi importantissimi della statistica.

Vessazioni daziarie. — Ferrara fu sempre città colta e gentile, ed i suoi abitanti non furono mai avvezzi a sopportare le sconvenienti vessazioni e molestie, a cui anche il fiore della Cittadinanza và ora soggetto alle porte della Città per fatto delle Guardie Daziarie. Potremmo citare molti fatti, ed oggi ci limitiamo al più recente.

Ieri mattina 2 corrente, alle ore 7 antim. entrava per Porta Reno un legno privato col cocchiere in cassetta, e con entro due signore, l' una delle quali malaticcia. Furono desse richieste se avessero generi soggetti a dazio, e le signore risposero negativamente. Fu quello il segnale per ordinar loro di alzarsi immediatamente dal sedile, e di discendere dal legno che vollero frugare in ogni sua parte. È inutile il dire che nulla eravi soggetto a dazio. Allora queste signore si lagnarono del modo inurbano e scortese, e tanto più consumato in odio a loro soltanto, mentre altri rurali con altri veicoli si lasciavano nello stesso tempo transitare senza alcuna visita o perquisizione. Noi denunciamo il fatto al signor cav. Trezza onde raccomandi a' suoi dipendenti di conciliare lo zelo coll' educazione, e perchè sorveglino meglio le mura della Città, per le quali contro la pubblica igiene s' introducono clandestinamente carni bovine che non furono certamente visitate dall' Ufficio Sanitario.

Tra fiaccherai. — Tre giovinetti, fiaccherai di stazione in Piazza

Savonarola ieri sera dopo la mezzanotte si bisticciavano tra loro.

Due di essi tormentavano il terzo con ogni sorta di scherzi e motteggi più o meno illeciti. Quando il terzo credette che l'affare si prolungasse di troppo prese la frusta e voltato il manico assestava un fortissimo colpo alla fronte di uno degli avversarj producendogli una ferita lacero contusa e molta perdita di sangue. Il ferito corse alla vicina farmacia a farsi medicare e il feritore venne più tardi arrestato dalle guardie, le quali guardie però, dovevano già essere, per la consegna avuta, sempre in piazza e non arrivare come i granatieri d'Offenbach *toujours trop tard, toujours trop tard.*

All'autorità municipale sarà poi lecito il domandare se è permesso dai Regolamenti, se può essere tollerato dai cittadini che nelle ore della notte i signori fiaccherai mettano al loro posto certi bambini supplenti che starebbero assai meglio in letto alla prima ora di notte.

Borseggio. — Fusi Luigi fu ieri derubato da incognito malandrino del portafoglio con entro 4 lire ed un biglietto da Monte.

Le vicende di una mucca. — La questura ci comunica:

Lunedì scorso certo Checcoli Antonio di Fossanova, sul mercato di questa città, vendè una mucca pregna, ad uno sconosciuto negoziante, ritenuto bolognese, per L. 120. Questi, naturalmente, condusse via l'animale, che però ieri mattina fece ritorno alla stalla del primitivo padrone, il quale ne ha reso avvisata l'Autorità, non sapendo come si chiami e ove abiti per trovare il negoziante che l'aveva comprata.

Il foglio degli annunzi legali del 29 Luglio e 2 Agosto conteneva:

— A mezzodì del 12 Agosto nei locali della Prefettura incanto per l'appalto per la completa sistemazione del tratto d'argine destro di Po denominato *Coronella Tumiati* e *Coronella Guiccioli* per la lunghezza di metri 2576. Base d'asta L. 24994.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 13 agosto al prezzo di L. 1034 47 per cui venne deliberato al sig. Orta Argesilao, l'utile dominio e miglioramento di una Casa in Ferrara Via Savonarola e Madama appartenente all'eredità giacente Cornelio Sturatti.

— Istante Leone Delabord di Milano e in pregiudizio Amatore Tosselli, il 27 settembre avrà luogo rinnovazione d'incanto con diminuzione di un altro decimo, per 2 case situate in Ferrara, l'una in via Vegri N. 24 e l'altra nel Vicolo del Podestà N. 19. L'asta della prima sul prezzo di L. 2419 20 e della seconda di L. 1365.

— Il Tribunale di Commercio ha dichiarato aperto il fallimento dei coniugi Cimbro Pettini e Gallerani Ernesta.

— Deliberati per persona da nominare e per il prezzo di L. 5092 20 una Casa con due Botteghe in Ferrara Via Saraceno N. 10, 12, 14, di proprietà Vallini. Il 13 agosto tempo utile per aumento del sesto.

— Nota per inserzione della dichiarazione di accettazione d'eredità con benefizio d'inventario emessa nella Pretura d'Argenta da Ferretti Celestino a favore delle figlie, a carico della eredità testata di Mazzoli Giuseppe.

— L'Esattoria Comunale di Copparo notifica che il 31 agosto saranno posti all'incanto i seguenti immobili:

1. Casa in Ruina intes. a Bigoni Luigi.
2. Casa in Guarda Ferrarese intestata a Rossi Emiliano e Cesare.
3. Ut. dom. e migl. di terreni posti in Tresigallo intestati a Vannini Francesco e Liduina.
4. Terreno in Tresigallo intestato ad Ariotti Giulio.
5. Casa in Roncadigà intestata a Villani Filippo.
6. Case e terreni in Sabbioncello S. Vittore. Gl'immobili sono livellari a Cirelli Giorgio. Non si dice a chi siano intestati.
7. Casa in Berra intestata a Giacomelli Taddeo.
8. Casa in Berra intestata a Mazzocchi Giuseppe.

E sia finita. — Il sig. Antonio Penzo ci ha esternato vivo desiderio che sia integralmente pubblicata la sua lettera, già da noi largamente riassunta, in risposta ad un nostro reclamo. Lo compiaciamo subito:

Egregio Sig. Cavalieri
Direttore della *Gazzetta Ferrarese*

Firenze 30 Luglio 1881.

Ricevo quà la *Gazzetta* N. 175, ove leggo il mio nome unito ad un *Reclamo*, che *mi riguarderebbe* se fosse veritiero.

Posso provarle che non lo è affatto.

Per rompere il silenzio *qualche volta* alla sera in mia casa si suona il piano, non però da un *gruppo turcomanno* nè fino alle 1 o le 2. Il pianista, che gentilmente ci favorisce, è un giovane distintissimo, che Ella pure ben conosce per incapace di *strimpellare musica turca*, e questi raramente si trattiene oltre le 11.

Nessuno dalle finestre, nè in modi educati, come si usa, mi fece fin'ora la più piccola osservazione, come asseriscono i così detti *alcuni abitanti del Corso Porta Reno.*

Stia pur certo che io sento, non meno di ogni altro cittadino, quali sono i miei doveri ed amo io pure che *la legge sia eguale per tutti.*

Prego pubblicare e la ringrazio.

Dev.mo Suo
Antonio Penzo

Gazzettino mercantile. — Vedi 4ª pagina.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 31 Luglio 1881

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 1.
MATRIMONI — Tartari Achille, giornaliero, celibe, con Gamberoni Pasqua, giornaliera, nubile — Piacentini Angelo, giornaliero, celibe, con Checchi Maria, giornaliera, nubile.
MORTI — Monti Teresa fu Pietro, d'anni 22, maestra, nubile.

Minori agli anni uno N. 1.

1 Agosto

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — Pavanello Giambattista, calzolaio, celibe, con Faccioli Maria, servente, nubile.
MORTI — Chesi Erminia di Sante, d'anni 15, scolara, nubile.

Minori agli anni uno N. 0

2 Agosto

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2 - Tot. 5.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Veneziani Giuseppe fu Raffaele, di anni 68, negoziante, celibe — Tagliaferri Pietro fu Carlo, d'anni 60, boaro, coniugato — Tassoni Giulio fu Pietro, d'anni 65, sagristano, coniugato — Masieri Maddalena fu Gius ppe, d'anni 87, pensionata, nubile — Borzaghi Carlo fu Gaetano, d'anni 22, scrivano, celibe — Barlolazzi Modesto fu Bortolo, d'anni 73, villico, coniugato — Giovanetti Cesarina fu Luigi, d'anni 26, cucitrice, nubile — Tassini Giuseppina di Domenico, di mesi 4.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
2 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Tempª min.ª 19°, 1 C
Alt. med. mm. 760,47	» mass.ª 34, 2 »
Al liv. del mare 762,41	» media 25, 9 »
Umidità media: 55°, 3	Ven. dom. W; ENE

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno; alla mattina nebbia rara all'orizzonte

3 Agosto — Temp. minima 20° 5 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
3 Agosto ore 12 min. 9 sec. 16.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

BANCA DI FERRARA

Con deliberazione del 25 Aprile scorso, il Consiglio d'Amministrazione della Banca di Ferrara ha stabilito che i signori Azionisti abbiano a versare entro il 1° Settembre prossimo venturo, il *settimo decimo* del Capitale sottoscritto; ed a senso dell'articolo 6.° dello Statuto si dà pubblicità, ne' termini di legge, a detta deliberazione.

IL PRESIDENTE
Marchese Don RODOLFO VARANO Sen. del Regno

Il Segretario del Consiglio
Marchese ALESSANDRO DI BAGNO

Il Direttore
CARLO BONIS.

N. B. Art. 7° dello Statuto.
Sui versamenti in ritardo è dovuto l'interesse del tre per cento sopra il tasso di sconto della Banca Nazionale, senza pregiudizio del diritto di far vendere le Azioni, a tenore di legge.
Ferrara 1 Agosto 1881.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 2. — *Londra* 1. — *Camera dei comuni.* — Hartington rispondendo a Tyler disse che non vi ha alcuna ragione di credere che il governo delle Indie sia intenzionato ad assistere l'emiro nell'Afganistan.

Dilke dice che la Francia non propose nessuna misura di miglioramento della giustizia in Egitto. L'Inghilterra e la Francia esaminano insieme i lavori della commissione internazionale. Il kedive non reclamò alcuna assistenza della Francia o dell'Inghilterra pel caso di una rivolta militare al Cairo, in Alessandria. I nazionali tunisini sono attualmente trattati in Egitto come sudditi turchi.

Gladstone domanda la priorità sulle proposte del governo per lo scorcio della sessione. È adottata con 111 voti contro 12.

Churchill annuncia che in seguito alla pubblicazione della corrispondenza per l'affare della Tripolitania, voterà la mozione Tunisi-Tripolitania. Parnell gridando che l'autorità della Camera è sempre pel partito al potere, viene richiamato tre volte all'ordine e su domanda di Gladstone, a Parnell è applicata la sospensione con 131 voti contro 14.

Costantinopoli 1. — La Porta istituì una commissione finanziaria di Serin pascià presidente del Consiglio di Stato (presidente), di Munirbey, ministro delle finanze, di Ohamis Tchamitch presidente della Corte dei conti, Goschen e Wattendooff consiglieri del ministero degli esteri e delle finanze; la qual commissione deve abboccarsi con Valfrèy Bourke.

Genova 1. — Il sindacato della Borsa e della Camera di commercio decisero di sopprimere la piccola Borsa a tutto agosto.

Brindisi 1. — Il *Duilio* uscendo da

Le inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l' Agence Principale de pubblicité E. E. OBLIEGHT, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall' Inghilterra, presso i Sigg. G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

porto di Brindisi alle ore 6 1/2 pom. con piccolissima velocità, incagliava nell' uscita del porto. Credesi incagliato solo il centro.

Il tempo è bellissimo.

Brindisi 2. — Coll' alta marea aiutato dal *Principe Amedeo* e dall'*Affondatore*, il *Duilio* si liberava stamane. Nessun danno.

Il *Duilio* prosegue il suo viaggio.

New York 2. — Hartman dichiarò non essere intenzionato a fare propaganda nihilista. Vuole soltanto dare agli americani informazioni delle condizioni del popolo russo. Spera meritare la loro simpatia. Non resterà molto tempo in America.

Annunsiasi dal Messico l' esplosione della polveriera Mazathlan. Vi sono 70 morti.

Londra 2. — Il *Times* dice che il governo delle Indie prenderà misure per l' invio immediato di una brigata al di là di Quettan qualora, contro ogni probabilità, la situazione si complicasse a Pisnin o a Khuat.

Londra 2. — Lo *Standard* reca: Lo czar e la sua famiglia lasciarono Mosca sta notte per destinazione ignota in seguito alla scoperta di un complotto nihilista per fare uccidere lo czar da una donna.

Tunisi 2. — L' isola di Djerba è definitivamente occupata dai francesi. Dicesi vogliano occupare anche Cartagine, Haunnam ed Elliff.

Bari 2. — Il *Duilio* ancorò felicemente.

Pietroburgo 2. — Ieri giunsero a Nisni Novagordo, lo czar e la czarina. Lungo il tragitto e all' arrivo vennero accolti da ovazioni.

New York 2. — Lo stato di Garfield è sempre soddisfacente.

Parigi 2. — Si ha da Lima 1: Giungono nuove truppe chilene. Nessun indizio della prossima fine dell' occupazione chilena.

Ancona 2. — La Commissione d'inchiesta partì oggi. Il pranzo offerto ieri dal municipio riuscì benissimo.

Il sindaco brindò alla Commissione augurando un buon esito alla sua missione.

Boselli brindò alla salute di Ancona augurando il risorgimento suo e della marina mercantile.

Ravenna 2. — Il *Ravvenate* smentisce che l' autorità abbia spedito rapporti al ministero e che si temano agitazioni sovversive.

La città e la provincia sono quietissime.

Roma 2. — Il *Bersagliere* consiglia all' ammiragliato oltre il tipo delle nuove navi di occuparsi di altro tipo di navi speciali come si usano in Inghilterra per soccorrere i nazionali all' estero.

Crediamo che Acton consigliato da Mancini fissi ad otto il numero di queste navi. La spesa ascende a 16 milioni.

ANNO XLIII. GAZZETTINO MERCANTILE N. 30

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 25 Luglio al 4 Agosto 1881.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino	il Quint.	26	25	26	75	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	—	—	—	—	—	—
» » inferiore	»	24	—	25	—	—	—
» del Polesine	»	24	50	25	25	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	19	50	20	50	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	—	—	—	—	—	—
Risone	»	18	50	19	—	2	10
Avena Ferrarese	»	16	—	16	50	1	50
» del Polesine	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
Fagiuoli bianchi	»	20	—	21	—	1	—
» colorati	»	18	50	19	50	1	—
Orzo	»	18	—	19	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	22	—	23	—	1	—
Riso cimone glacè	»	50	—	52	—	4	30
» cima	»	44	—	47	—	4	30
» fioretto	»	38	—	41	—	4	30
» indiano	»	—	—	—	—	4	30
Olio di oliva fino	»	140	—	160	—	9	10
» dell'Umbria	»	110	—	114	—	9	10
» delle Puglie	»	105	—	110	—	9	10
» di Corfù	»	105	—	110	—	9	10
Caffè Portoricco	»	350	—	380	—	8	—
» S. Domingo	»	295	—	305	—	8	—
» Bahia	»	260	—	270	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	150	—	152	—	6	—
» in polvere	»	139	—	140	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 (fusto compreso)	»	162	—	164	—	17	50
» nazionale di centigradi 94/95 (senza fusto)	»	156	—	158	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	67	—	68	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	3	—	—	30
» dolce	»	2	—	2	50	—	30
Canepa di primaria qualità	»	—	—	—	—	—	—
» comune	»	62	30	66	65	—	—
» inferiore	»	63	75	66	64	—	—
Scarti di canepa	»	55	05	57	95	—	—
Canaponi	»	52	16	55	05	—	—
Stoppe	»	46	36	49	26	—	—
Fieno	»	4	50	4	75	1	—
Erba medica	»	4	50	4	75	1	—
Paglia	»	2	—	2	50	—	60
Seme canapa	»	50	—	60	—	2	60
» trifoglio	»	100	—	110	—	2	60
» erba medica	»	125	—	145	—	2	60
Vino nero 1.ª qualità	l' Ettol.	48	—	52	—	6	50
» 2.ª qualità	»	38	—	42	—	6	50
Uva pigiata forte	»	—	—	—	—	3	20
» dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da Franchi 20 da 20. 30 a 20. 25 — Argento da 101. 50 a 101. 25

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori

IL PRESIDENTE — **DAVIDE ROSSI**

(Dall' *Eco*)